

Disclosure Web relativa ai prodotti Art.9 ai sensi dell'Art. 10 del Reg. (UE) 2019/2088. RTS Capo 4 Art. 37-49 - Fondo Tages Helios Net Zero	
Informazioni richieste dagli RTS (SFDR)	
1	Sintesi Il Fondo Tages Helios Net Zero (di seguito anche "Fondo") si classifica come prodotto finanziario che, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 (anche detto "SFDR"), ha un obiettivo di investimento sostenibile in quanto dedicato alla transizione energetica. Il Fondo investe principalmente in Società Target che possiedono, gestiscono e/o sviluppano impianti che producono energia da fonti rinnovabili o operanti in altri settori della transizione energetica. L'obiettivo sostenibile del Fondo è sì riflette sulla definizione di un livello minimo di investimenti sostenibili ambientali pari all'80% del patrimonio del Fondo. Della quota di investimenti sostenibili, il Fondo si impegna ad investire almeno 1/3 in attività economiche classificate come allineate ai sensi della Tassonomia (Regolamento EU 2020/852). Il Team investimenti applica pratiche di dovuta diligenza nella gestione degli investimenti e inoltre per misurare e monitorare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile del Fondo, la SGR ha adottato l'utilizzo di uno specifico tool ESG. Il tool ESG prende in considerazione una serie di indicatori di sostenibilità adeguati alla tipologia degli impianti gestiti, prevalentemente impianti fotovoltaici e eolici. I dati utilizzati per il monitoraggio sono forniti da Delos Power (la società operativa che gestisce gli impianti del Fondo) che li raccoglie e li elabora in tempo reale attraverso un software. I dati raccolti dal software sono dati puntuali misurati direttamente in sito ad eccezione dei dati relativi alla quantità di CO2 evitata e di acqua utilizzata nel lavaggio degli impianti che vengono stimati. La metodologia di stima non pregiudica il raggiungimento degli obiettivi definiti dal Fondo. In generale, la SGR, in quanto firmataria dei Principles for Responsible Investment (PRI) dalle Nazioni Unite, si impegna a rispettare e promuovere pratiche di investimento responsabile anche nei confronti delle società controllate/partecipate dai fondi gestiti.
2	Nessun danno significativo sull'obiettivo dell'investimento Il fondo prende in considerazione gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, basandosi sugli indicatori indicati nell'Annex 1 degli RTS. La SGR, nel declinare il proprio approccio agli investimenti sostenibili e nel perseguire i Principi per l'Investimento Responsabile definiti dalle Nazioni Unite, di cui è firmataria, assicura l'allineamento ai principi fondamentali riconosciuti a livello internazionale per quanto riguarda la condotta d'impresa e il rispetto dei diritti umani.
3	Obiettivo di investimento sostenibile del prodotto finanziario Il fondo Tages Helios Net Zero persegue un obiettivo di investimento sostenibile in quanto dedicato alla transizione energetica. Nello specifico, il Fondo investe, direttamente o indirettamente, in Società Target che detengono, gestiscono e/o sviluppano infrastrutture che operano nell'ambito delle energie da fonti rinnovabili ovvero tutte le forme di energia generate da fonti che, in ragione delle loro caratteristiche, si rigenerano, non sono esauribili ed il cui utilizzo non pregiudica le risorse naturali per le generazioni future, quali ad esempio il sole, il vento, l'acqua, il calore della terra ed il mare o operanti in altri settori della transizione energetica, ovvero infrastrutture che facilitano la crescita, l'utilizzo, il trasporto e l'integrazione delle fonti di energia rinnovabile (come definite dal Regolamento del Fondo). Gli investimenti del Fondo dedicati alla transizione energetica contribuiscono al raggiungimento di due obiettivi ambientali definiti dalla Tassonomia: (i) mitigazione e; (ii) adattamento al cambiamento climatico. Nel promuovere la transizione energetica, il Fondo si impegna a ridurre le emissioni di gas serra per contribuire al raggiungimento degli accordi di Parigi.
4	Strategia di investimento Al fine di perseguire la transizione energetica, il Fondo adotta una strategia di investimento responsabile incorporando valutazioni ESG nelle decisioni di investimento. Il principale elemento della strategia di investimento utilizzato per selezionare gli investimenti è l'appartenenza dell'attività perseguita dall'investimento al settore della transizione energetica. In particolare, la focalizzazione del Fondo si riflette prevalentemente in partecipazioni in società (soprattutto in Special Purpose Vehicle - SPV) che possiedono, gestiscono e/o sviluppano impianti che producono energia da fonti rinnovabili o operanti in altri settori della transizione energetica (Società Target). Gli indicatori ESG valutati in fase di investimento vengono poi monitorati periodicamente da parte del team di investimento che ne analizza le variazioni e sviluppa azioni di miglioramento. Il processo di investimento è formalizzato nella procedura interna di investimento del Fondo la quale rispetta i principi enunciatati nella Policy ESG adottata dalla SGR e disponibile sul sito: https://www.tagescapitalsgr.com/responsible-investments/. Nel suo complesso, il Fondo presenta un livello di rischio di sostenibilità medio-basso.
5	Quota degli investimenti Il livello minimo di investimenti sostenibili ambientali è pari all'80% del patrimonio del Fondo. Il Fondo intende investire almeno 2/3 degli investimenti sostenibili ambientali in attività economiche classificate come allineate alla Tassonomia così come definite al momento della redazione della presente informativa. In particolare, il Fondo investe nelle seguenti attività tassonomiche: - produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica (attività 4.1 del Reg. UE 2021/2139); - produzione di energia elettrica a partire dall'energia eolica (attività 4.3 del Reg. UE 2021/2139). La SGR si è dotata di una apposita checklist per valutare l'allineamento alla Tassonomia delle infrastrutture delle società investite, secondo quanto definito dall'art. 3 del Regolamento UE 2020/852 (Tassonomia), sia in fase di investimento che nella fase di monitoraggio. In questo modo, la SGR può verificare che l'investimento riguardi un'attività ecosostenibile in quanto, rispetta i requisiti di vaglio tecnico, contribuisce al raggiungimento di almeno un obiettivo ambientale, non arreca danni significativi agli altri obiettivi e rispetta le garanzie minime di salvaguardia di cui all'art. 18 del Regolamento UE 2020/852 (Tassonomia). Non è attualmente previsto che gli investimenti allineati alla Tassonomia siano oggetto di assurance da parte di soggetti esterni.
6	Monitoraggio dell'obiettivo d'investimento sostenibile Per perseguire l'obiettivo sostenibile di transizione energetica, la SGR ha definito nella procedura interna di investimento del Fondo, che rispetta i principi enunciatati nella Policy ESG (disponibile sul sito), il processo di monitoraggio che si applica a tutti gli investimenti attraverso specifiche attività. Come prescritto nella procedura di investimento, il Team investimenti monitora periodicamente gli indicatori ESG che definiscono l'obiettivo sostenibile tramite l'apposito tool di monitoraggio. Inoltre, la funzione di Risk Management effettua controlli, attraverso un'apposita piattaforma di risk management, sui rischi di sostenibilità a cui gli oggetti dell'investimento sono esposti.
7	Metodologie Per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile del Fondo, la SGR ha adottato l'utilizzo di uno specifico tool ESG. Il tool ESG prende in considerazione una serie di indicatori di sostenibilità adeguati alla tipologia di asset gestiti. Nello specifico, gli indicatori monitorati per gli impianti eolici e fotovoltaici sono: - consumi energetici degli impianti ausiliari (in MWh); - produzione elettrica (in MWh); - consumi d'acqua (in L); - tonnellate di CO2 evitate; - percentuale di componenti che vanno a riuso; - superficie di terre agricole occupate (m2); - potenza installata (m2) o per turbina; - numero di data breach o cyber attack; - numero di reclami ricevuti dalle comunità locali; Ogni indicatore viene monitorato continuamente per ogni impianto. Inoltre, vengono monitorati i seguenti indicatori a livello di Società Target investita: - presenza di modello 231; - numero di segnalazioni o reclami ricevuti per anno; - presenza di un sistema di revisione contabile.
8	Fonti e trattamento dei dati I dati utilizzati per il monitoraggio sono forniti da Delos Power che li raccoglie e li elabora con un tool di proprietà. Tutti gli impianti sono dotati di sensori che forniscono dati in tempo reale, a titolo esemplificativo: - produzione energetica; - meteorologia; - eventuali problemi di funzionamento; - eventuali interventi di manutenzione. La qualità dei dati viene garantita da una trasmissione costante degli stessi dagli impianti distribuiti sul territorio agli uffici di Delos, qui il dato viene analizzato e aggregato per la produzione di una reportistica periodica restituita a Tages. Il sistema di monitoraggio dei dati è strutturato in modo da autodiagnosticare malfunzionamenti dell'impianto (es. malfunzionamento del singolo pannello solare) o del software di monitoraggio stesso (es. problemi della linea internet). Il software utilizzato da Delos viene aggiornato e migliorato frequentemente al fine di garantire una mappatura dei dati accurata. Altresì, vengono continuamente effettuati back-up dei dati salvati su due cloud distinti così da eliminare il rischio di perdita del dato e garantire la business continuity. La maggior parte dei dati raccolti dal software di Delos sono dati puntuali e misurati direttamente in sito, ad eccezione di alcuni dati meteorologici per i quali si fa riferimento alle previsioni atmosferiche di siti internet pubblici specializzati. Inoltre, Tages ricorre a stime per il calcolo: - della quantità di acqua utilizzata per il lavaggio degli impianti fotovoltaici (basandosi sul numero di lavaggi effettuati e una stima della quantità media d'acqua impiegata) - della quantità di CO2 evitata. I dati relativi all'energia elettrica prodotta rappresentano il valore dal quale sono stimate le emissioni di gas climalteranti (CO2 equivalente) evitate rispetto alla stessa quantità di energia elettrica nella rete generica del sistema elettrico nazionale. La metodologia, ai fini della costruzione del valore di benchmark, ha previsto l'applicazione del fattore di emissione Location-based per l'Italia fornito da ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), il quale fa riferimento al fuel mix nazionale ed è perimetrato alle sorgenti emissive in fase di produzione dell'energia elettrica. Il fattore di emissione tiene conto dell'impatto climatico dei gas climalteranti CO2, CH4 e N2O.
9	Limitazioni delle metodologie e dei dati I dati stimati, come riportato al punto precedente "Limitazioni delle metodologie e dei dati", riguardano la quantità di CO2 evitata e di acqua utilizzata nel lavaggio degli impianti. a) CO2 evitata: Il calcolo delle emissioni di gas climalteranti evitate, prevede come sopracitato l'applicazione di un fattore di emissione oggetto di aggiornamento periodico sulla base dell'avanzamento tecnologico osservato sugli impianti connessi alla rete. Pertanto, il trend del valore della CO2 evitata risulterà non comparabile in termini assoluti, bensì dovrà essere interpretato alla luce di quanto sopra. La metodologia sottostante non pregiudica il raggiungimento degli obiettivi definiti per il Fondo. b) Acqua utilizzata: I dati relativi alla quantità di acqua utilizzata nel lavaggio degli impianti non hanno una correlazione diretta con il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità definiti per il Fondo e, pertanto, la metodologia sottostante non pregiudica il raggiungimento degli obiettivi stessi.
10	Dovuta diligenza Nell'integrare i fattori di sostenibilità nei propri processi di investimento, la SGR svolge tra le altre una due diligence tecnica su vincoli ambientali, paesaggistici e idrogeologici, così facendo è in grado di identificare e considerare gli impatti negativi che i suoi investimenti potrebbero generare. Il processo di investimento è definito nella procedura interna di investimento che rispetta i principi enunciatati nella Policy ESG (disponibile sul sito). Come descritto nella procedura di investimento, il team investimenti monitora periodicamente l'adeguatezza degli investimenti con l'obiettivo sostenibile del fondo attraverso il tool di monitoraggio degli indicatori ESG. Inoltre, la funzione di Risk Management effettua controlli relativi ai rischi di sostenibilità attraverso un'apposita piattaforma di risk management.
11	Politiche di impegno In quanto firmataria dei Principles for Responsible Investment (PRI) dalle Nazioni Unite, Tages SGR si impegna a rispettare e promuovere pratiche di investimento responsabile anche nei confronti delle società controllate/partecipate dai fondi gestiti. Tale impegno si riflette particolarmente nei principi 2 e 3: "Essere azionisti attivi e incorporare i criteri ESG nella politiche e nelle procedure" e "Richiedere adeguata disclosure sulle tematiche ESG alle entità oggetto di investimento". Inoltre, Tages presidia costantemente l'operatività di Delos ed organizza riunioni mensili per assicurare la buona gestione degli impianti anche in termini di sostenibilità. Inoltre, ha rivisto la sua Policy ESG per includere Delos nel processo di gestione responsabile. Tale policy viene adottata da Delos che ne recepisce i principi.
12	Raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile Non applicabile attualmente in quanto non esiste un indice di riferimento per il settore. Il conseguimento dell'obiettivo di investimento sostenibile viene perseguito tramite la misurazione e il monitoraggio continuativo della performance ESG delle società in portafoglio tramite il tool ESG.